

Roma, 24 ottobre 2026
Prot. n. U/AT/MG/2026/1486

Ai Presidenti dei Comitati territoriali CSI
Ai Presidenti dei Comitati regionali CSI
Ai Coordinatori tecnici regionali e territoriali

e, p.c. Alla Presidenza Nazionale CSI
Ai Consiglieri Nazionali CSI
Agli Organi Collegiali

Oggetto: Nuova qualifica TACSI per il Responsabile Safeguarding e aggiornamenti delle procedure di affiliazione

Cari tutti,

desideriamo informarvi che, nell'ambito delle qualifiche riservate ai Dirigenti e agli Operatori delle Società Sportive, è stata introdotta nel programma TACSI la nuova qualifica:

SAF – Safeguarding Officer

La nuova qualifica consente alle società affiliate di identificare, anche attraverso il tesseramento CSI, la persona incaricata di svolgere il ruolo di Responsabile Safeguarding, figura preposta alla prevenzione e al contrasto di abusi, violenze e discriminazioni in ambito sportivo.

Contestualmente, sulla piattaforma di Tesseramento Online (TOL) sarà introdotta una specifica segnalazione che evidenzierà l'eventuale assenza, tra i documenti caricati dalla società sportiva, del **verbale di nomina del Responsabile Safeguarding**. Si tratta di un documento di particolare rilevanza, del quale raccomandiamo la predisposizione e il caricamento, quale attestazione formale dell'avvenuto conferimento dell'incarico.

A decorrere dal **1° gennaio 2027**, inoltre, sarà introdotta un'importante modifica nella procedura di affiliazione: non sarà più possibile indicare automaticamente il Legale Rappresentante della società quale Responsabile Safeguarding attraverso l'attuale opzione predefinita. Sarà pertanto necessario **inserire manualmente tutti i dati identificativi e di contatto della persona incaricata** (cognome e nome, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail), anche nel caso in cui tale ruolo sia ricoperto dal Presidente della società sportiva.

Ricordiamo, a questo proposito, che l'incarico di Responsabile Safeguarding può essere affidato sia a una persona interna sia a una persona esterna alla società sportiva, indipendentemente dal possesso di una tessera CSI, purché maggiorenne. Qualora la persona incaricata sia tesserata, dovrà essere riportata sulla relativa tessera anche la nuova qualifica **SAF**; in questo caso la piattaforma effettua anche un controllo della maggiore età del tesserato.

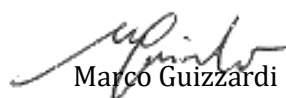
Desideriamo infine richiamare l'attenzione di tutti sull'importanza di questo adempimento, che non deve essere considerato una semplice formalità amministrativa, ma l'espressione concreta di un'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri tesserati.

L'individuazione consapevole del Responsabile Safeguarding e il pieno riconoscimento del suo ruolo rappresentano infatti un elemento fondamentale per promuovere una cultura della tutela, della prevenzione e del rispetto della dignità di ogni persona.

È un impegno che si inserisce pienamente nella missione educativa del Centro Sportivo Italiano: fare in modo che ogni società sportiva sia non soltanto un luogo di pratica sportiva, ma anche un ambiente accogliente, inclusivo e sicuro, nel quale ogni tesserato possa sentirsi tutelato e ogni famiglia possa riporre la propria fiducia.

Confidando nella vostra collaborazione per la diffusione di queste indicazioni presso le società sportive affiliate, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore d'Area



Marco Guizzardi